

RASSEGNA STAMPA

13 Novembre 2012

Argomento	Testata	Autore
Pag. Data Articolo	Titolo	
2	13/11/2012	PUBBLICO GIORNALE L'EDICOLA DI OGGI
3	13/11/2012	LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO PICCOLE EDICOLE NOVITÀ IN ARRIVO CON LEGGE REGIONALE

L'EDICOLA DI OGGI



FRA RISPARMIARE E VENDERE DI PIÙ È POSSIBILE TROVARE UN ACCORDO?

Possibile che fra le esigenze degli editori che vogliono risparmiare sui costi - e con il nuovo sistema della consegna in edicola degli abbonamenti risparmiano gli alti costi postali - e quelle degli edicolanti che vogliono vendere più copie senza almeno perdere quello che guadagnano oggi, non si riesca a trovare una giusta via di mezzo? Perché anche la Snag Confcommercio è favorevole agli abbonamenti in edicola, ma non ha firmato l'accordo perché le condizioni degli editori sono inaccettabili. «Si tratta di conciliare due esigenze» dice Armando Abbiati che ad un possibile accordo ci crede. «Certo se gli editori non si irrigidiscono e non pensano a prendere tutto per loro l'utile di questa operazione. Non possono pensare di pagarci il dieci quello che oggi ci pagano il 19. Vogliono un servizio in più, che lo paghino, diamine».



FRANCO PASTORE (SOCIALISTI)

Piccole edicole novità in arrivo con legge regionale

● «Il provvedimento licenziato oggi in IV Commissione Sviluppo, di cui sono segretario, - precisa il consigliere regionale Franco Pastore - è molto importante e positivo in quanto favorisce e semplifica la vendita di alcuni prodotti, soprattutto nelle piccole edicole».

«La proposta di legge, definita "Ampliamento dell'offerta dei prodotti nei punti vendita esclusivi di stampa quotidiana e negli esercizi commerciali", a firma del collega Pd Sergio Blasi, - prosegue Pastore - integrata e rivista dall'assessore Loredana Capone, che allarga la vendita dei cosiddetti "pastigliaggi" negli esercizi commerciali non merceologici in genere, renderà più semplice la vita ai consumatori e forse potrà essere una piccola boccata d'ossigeno per le piccole edicole che non riescono più a tirare avanti solo grazie alla vendita dei giornali».

«Ora il provvedimento dovrà arrivare in aula per la sua approvazione - conclude il consigliere regionale barlettano - e perché tale possibilità si trasformi in opportunità concreta».

